il TERRITORIO

Ponte sul Serchio Provincia dà l'ok e aspetta i soldi

L'opera costerà 15 milioni; contributo della Regione, sarà costruita in 22 mesi

LUCCA

È completo, firmato e pronto per essere spedito alla Regione Toscana il progetto definitivo del nuovo ponte sul Serchio. Il presidente della Provincia Luca Menesini, ha siglato il decreto deliberativo che dà il via libera al progetto definitivo della nuova infrastruttura. Un passaggio cruciale soprattutto per il finanziamento della Regione, che si è impegnata a fornire le risorse necessarie (15 milioni) alla prossima variazione di bilancio così come confermato pochi giorni fa dall'assessore regionale alle infrastrutture Vincenzo Ceccarelli, dal presidente Menesini e dal presidente della Commissione regionale ambiente e infrastrutture Stefano Baccelli. Dal momento dell'erogazione dei fondi regionali, le procedure prevedono 120 giorni di tempo per l'affidamento dei lavori. La durata prevista dell'intervento è di 22 mesi circa.

Per Menesini il ponte è un' opera strategica sia sotto il profilo della viabilità che della sicurezza idrogeologica. «Avevamo rassicurato i cittadini che eravamo pronti e così è. I cambi normativi impongono passaggi nuovi rispetto all'iter previsto in precedenza dalla legge, ma su quest'opera, come su tantissime altre di interesse per il nostro territorio, la Provincia sta lavorando con velocità e professionalità. Adesso la Regione farà la variazione di bilancio necessaria per avere i soldi che finanzieranno la realizzazione dell'infrastruttura, mentre la Provincia continuerà a svolgere il ruolo di capofila per la costruzione di un ponte che ha un grande valore simbolico per la comunità».

Il progetto. La proposta vincitrice risulta conforme alle previsioni urbanistiche comunali ed è parte fondamentale dell'asse suburbano e del sistema della mobilità attorno alla città di Lucca. È prevista la realizzazione di un viadotto in acciaio a via inferiore con impalcato sostenuto da tre arcate in sequenza, di luce rispettivamente: 80, 100 e 80 metri che si susseguono con andamento alternato. Il collegamento viario è completato da una tratta di viadotto per l'attraversamento della golena sinistra e di rilevato di collegamento alla sp 1 Francigena (via per Camaiore) in sponda destra. Sia sulla provinciale 1 che sulla statale 2 saranno realizzate rotatorie di innesto alle viabilità esistenti. Al percorso veicolare del ponte si affianca una doppia pista ciclopedonale in sede separata e protetta che collega le due direttrici integrandosi ai percorsi ciclopedonali esistenti sul parco fluviale.

L'investimento. Lo stanziamento di 15 milioni per la copertura finanziaria dell'opera è della Regione Toscana che, nel marzo 2012, aveva sottoscritto con Provincia, Comune e Fondazione Crl, un protocollo d'intesa sulle priorità condivise per le opere sul territorio che includeva, con l'edilizia scolastica e le

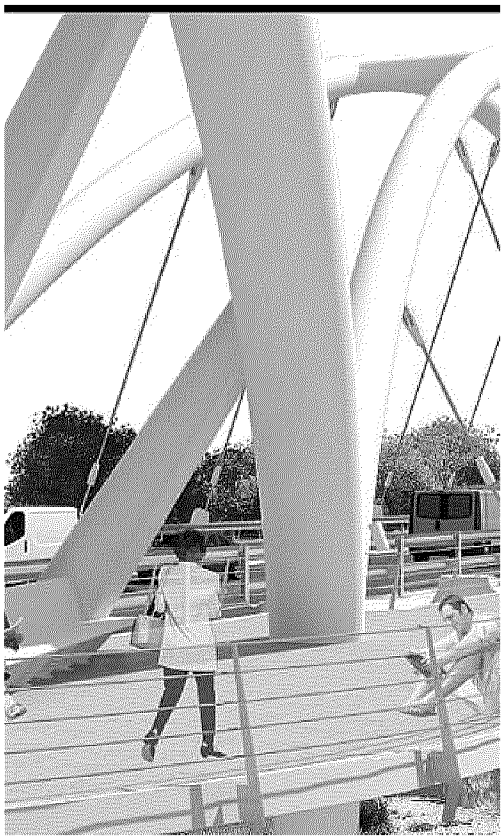
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TIRRENO
LUCCA

Mura, la realizzazione del nuovo ponte sul Serchio.

Il cantiere. Per ridurre i tempi di esecuzione i cantieri partiranno in simultanea sulle due sponde. Il campo base, con l'area per il montaggio delle grandi strutture in acciaio, sarà all'interno della golena sinistra vicino al deposito inerti esistente. L'altro cantiere sarà ubicato in sponda destra vicino alla provinciale 1 e sarà adibito a deposito materiali. Una volta completati i lavori in terra (scavi e rilevati in destra) e modificata l'arginatura (sponda sinistra) saranno realizzate le opere in cemento armato (spalle e pile del ponte e del viadotto). La fase successiva riguarderà montaggio e posizionamento finale delle strutture in acciaio che avverrà a spinta per le arcate centrali. Seguiranno completamento degli impalcati e opere di finitura sia del corpo stradale che delle opere accessorie come piste ciclabili, spazi verdi, arredi e illuminazione.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Come sarà il nuovo ponte sul Serchio: ecco i rendering del progetto, complessivo e nei particolari

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il presidente Menesini

Un collegamento con l'asse suburbano

Il nuovo ponte sorgerà a monte dell'attuale ponte di Monte S. Quirico e collegherà la provinciale 1 Francigena poco prima del ponte sulla Freddana e la statale del Brennero. L'opera era inserita come priorità nel progetto assi viari nel 2007. A completarla sarà un collegamento tra le due arterie extraurbane che si innesterà sull'asse suburbano in parte già realizzato. L'opera è parte del sistema infrastrutturale della Piana, secondo piani urbanistici locali. Lo studio di Via, eseguito con dati sul traffico della Provincia ha misurato l'impatto su flora, fauna e vegetazione. Saranno usati accorgimenti per tutelare la biodiversità.

Un particolare del progetto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.